

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5840 del 01/12/2020
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla SOCIETA' AGRICOLA CA' MASINO SRL per l'impianto destinato ad attività di Agriturismo, sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Cà Masino n. 840 Loc. Borghetto.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6002 del 01/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno uno DICEMBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla **SOCIETA' AGRICOLA CA' MASINO SRL** per l'impianto destinato ad attività di Agriturismo, sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Cà Masino n. 840 Loc. Borghetto.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla **SOCIETA' AGRICOLA CA' MASINO SRL** (C.F. 03074700372 e P.IVA 03074700372) per l'impianto destinato ad attività di Agriturismo, sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Cà Masino n. 840 Loc. Borghetto, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Castel San Pietro Terme}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.

5. Obbliga la **SOCIETA' AGRICOLA CA' MASINO SRL** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁷.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La **SOCIETA' AGRICOLA CA' MASINO SRL** (C.F. 03074700372 e P.IVA 03074700372) con sede legale in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Cà Masino n. 840 Loc. Borghetto, per l'impianto sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Cà Masino n. 840 Loc. Borghetto, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Castel San Pietro Terme in data 24/07/2020 (Prot. n. 16539) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 18440 del 14/08/2020 (pratica SUAP n. 13/AUA/2020), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 17/08/2020 al PG/2020/118452 e confluito nella **Pratica SINADOC 22130/2020**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2020/123456 del 27/08/2020 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2020/129981 del 10/09/2020 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁷ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 23574 del 14/10/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 14/10/2020 al PG/2020/147646, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 12/10/2020 al prot.n. 23426.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2020/150599 del 20/10/2020 ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 27395 del 19/11/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 19/11/2020 al PG/2020/168107, ha trasmesso parere favorevole ambientale ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di Castel San Pietro Terme, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 30/11/2020

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali⁹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto SOCIETA' AGRICOLA CA' MASINO SRL
Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Cà Masino n. 840 Loc. Borghetto

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla D.G.R.1053/2003 e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali (fosso perimetrale) classificato dal Comune di Castel San Pietro Terme (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitan), “scarico di acque reflue domestiche e meteoriche” provenienti dall'attività di agriturismo.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- uno scarico di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetto a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006..
- uno scarico di acque reflue derivanti dallo svuotamento episodico delle acque della vasca esterna idromassaggio non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Castel San Pietro Terme, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitan PG/2020/150599 del 20/10/2020, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico Prot.n. 27395 del 19/11/2020, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 19/11/2020 al PG/2020/168107. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Documentazione tecnica allegata alla domanda di AUA presentata al SUAP del Comune di Castel San Pietro Terme in data 20/07/2020 e successive integrazioni

Pratica Sinadoc 22130/2020

Documento redatto in data 30/11/2020



Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza XX Settembre, 3 - 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

Area Servizi al Territorio

Servizio Edilizia Urbanistica e Territorio
UNITÀ OPERATIVA AMBIENTE

richiesta presentata il 24/07/2020 al n. 016539 di protocollo

Pratica n. 13/AUA/2020

Prot. n. 0027395..... del 19/11/2020

Fascicolo: 6.9 - 46/2020

BE/an

Trasmesso a mezzo PEC

SPETT.LE

ARPAE - AACM

aobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 24/07/2020 al numero 016539 di protocollo, da CA' MASINO SRL SOCIETA' AGRICOLA per l' impianto sito a Castel S. Pietro Terme (BO) in Via CA' MASINO n. 840- denominato IL BORGHETTO - Pratica SUAP n. 13/AUA/2020

PARERE DI COMPETENZA

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 24/07/2020 al numero 016539 protocollo, dal Sig. Gherardi Carlo (CF: GHRCL55C24A944P) legale rappresentante della Società Agricola CA' MASINO SRL (03074700372) con sede in Via Cà Masino n. 840, per la seguente matrice:

- Autorizzazione agli scarichi
provenienti dall' impianto dove si svolge attività di agriturismo IL BORGHETTO, sito in Via Cà Masino n. 840, distinto al Catasto fabbricati del Comune di Castel San Pietro Terme al Fg. 101, mapp. 158 sub. 6-8, mapp. 156 sub. 3;

Vista la documentazione integrativa pervenuta in data 12/10/2020 con prot. n. 23426 e inoltrata ad Arpa AACM in data 13/10/2020 con prot. n. 23574;

Visto la valutazione favorevole con prescrizioni, di ARPAE - Distretto territoriale di Imola - Sinadoc 22130/2020, per lo scarico di acque reflue domestiche e acque meteoriche di dilavamento piazzali su corpo idrico superficiale, proveniente dall' immobile ad uso agriturismo denominato il Borghetto;

Si esprime, per quanto di competenza parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione unica Ambientale sopra richiamata, nel rispetto delle prescrizioni impartite nel parere sopra citato, e che le opere vengano eseguite conformemente al progetto di cui alla domanda di AUA, presentando i dovuti titoli abilitativi ai termini di legge.

IL RESPONSABILE

Arch. Naldi Manuela

SinaDoc 22130/2020

**Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana**

Unità Autorizzazioni Ambientali

c.a. Luca Piana

PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

**Al SUAP del Comune di Castel San
Pietro Terme**

PEC: suap@pec.cspietro.it

Trasmesso a mezzo PEC

OGGETTO: DPR n.59/2013. Contributo tecnico su domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Sig. Carlo Gherardi in qualità di legale rappresentante della Società "Ca' Masino S.R.L. Società Agricola" costituito da un immobile ad uso agriturismo denominato il Borghetto con una cucina ad uso comune posta al piano terra e 2 cucinotti posti al piano primo sito in Via Ca Masino 840 Castel San Pietro Terme (BO).

Richiedente: Carlo Gherardi quale legale rappresentante della Società "Ca' Masino S.R.L. Società Agricola"

Attività: Agrituristica sita in Via Ca Masino 840 Castel San Pietro Terme BO

Dati catastali: Foglio 101, Mappale 158 sub, 6-8 mapp 156 sub 3

Rif: Pratica SUAP del 24/07/2020 agli atti ARPAE PG/2020/118452 DEL 17/08/2020 e successive integrazioni agli atti PG/2020/147646 del 14/10/2020.

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Sig. Carlo Gherardi quale legale rappresentante della Società "Ca' Masino S.R.L. Società Agricola" e alle successive integrazioni, vista la richiesta di contributo tecnico da parte di codesto AACM, per lo scarico in acque superficiali su suolo di acque reflue domestiche in acque superficiali si precisa quanto segue:

- Trattasi di una ristrutturazione edilizia mediante demolizione e recupero dei volumi esistenti con ricostruzione fuori sagoma e cambio d'uso ad Agriturismo.
- Non viene prevista la somministrazione di cibo e bevande ad utenti esterni alla struttura.
- Il tecnico incaricato a redigere la pratica dichiara che l'area non è servita dalla pubblica fognatura.
-

- E' presente una cucina ad uso comune al piano terra e 2 cucinotti nei soggiorni del piano primo.
- Il calcolo degli abitanti equivalenti è ricavato dal numero delle camere da letto (4) e corrisponde a 9 a/e.
- I sistemi di pre-trattamento previsti sono costituiti da 2 pozzetti degrassatori, 1 a servizio delle acque saponose dei bagni, e 1 a servizio delle cucine; le acque reflue nere provenienti dai bagni sono convogliate direttamente al sistema di trattamento finale costituito da un impianto biologico ad ossidazione totale con fanghi attivi.
- Lo scarico finale dei reflui è un fosso perimetrale.
- La rete delle acque meteoriche provenienti dai pluviali risulta separata dalla rete di trattamento delle acque reflue e scarica nel medesimo fosso perimetrale a monte dei sistemi di trattamento.
- Sulle aree scoperte soggette a eventuale dilavamento delle acque meteoriche non sono presenti aree di stoccaggio così come dichiarato dalla relazione tecnica.
- Per ulteriori chiarimenti in merito alla vasca idromassaggio posta sull'area esterna che scarica in progetto i propri reflui in un pozzetto degrassatore e successivo impianto di depurazione, è stato contattato telefonicamente lo studio SINGEA di Riccione che ha seguito la progettazione, al fine di acquisire ulteriori dati tecnici sull'uso e le dimensioni della vasca. Dalla telefonata è emerso che la vasca può contenere al massimo 4 persone e che il volume di acqua scaricato è pari a circa 1000 litri e che tali acque non subiscono alcun sistema di trattamento es. clorazione o controlavaggio. Lo scarico delle acque è saltuario come anche l'uso della vasca stessa. A tal proposito si è concordato con lo studio, di convogliare direttamente le acque scaricate dalla vasca al fosso poderale senza passaggio in sistema di trattamento.

*.....Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata e gli aspetti ambientali, vista la DGR 1053/2003, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., viste la DGR 286/2005 e la DGR 1086/2006, si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue domestiche e acque meteoriche di dilavamento piazzali su corpo idrico superficiale, con le seguenti prescrizioni:*

- I sistemi di pretrattamento devono essere adeguatamente dimensionati secondo quanto indicato nella DGR 1053/2003 tab. A. in riferimento al numero degli abitanti equivalenti da servire;
- Venga eseguita periodica pulizia dei pozzetti degrassatori, delle fosse Imhoff, ed ispezione dell'impianto ad ossidazione totale con periodicità almeno annuale e dei pozzetti di raccordo ed ispezione. Lo smaltimento dei fanghi di supero prodotti dovrà

essere effettuato tramite ditta specializzata ed autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi. La documentazione di tali interventi e dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.

- L'impianto di depurazione ad ossidazione totale dovrà essere dotato di idoneo sistema di allarme acustico e visivo atto a segnalare eventuali rotture o guasti all'impianto stesso; dovrà essere sottoposto a regolari operazioni di verifica/manutenzione/controllo;
- Non si effettuino scarichi diversi da quelli domestici, dove per domestici si intende solo acque derivanti dal metabolismo umano o dall'attività domestica ovvero da servizi igienici e cucine;
- Sulle aree esterne non devono esserci depositi di rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne impermeabili scoperte deve essere realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.
- I fossi di scolo, individuati quali corpi recettori degli scarichi, dovranno essere sottoposti a periodiche operazioni di manutenzione e pulizia per consentire il regolare deflusso delle acque scaricate.
- Le acque provenienti dalla vasca idromassaggio posta sulle aree esterne dovranno essere scaricate direttamente su corpo idrico superficiale senza passare dai sistemi di trattamento; **a tal proposito dovrà essere presentata una planimetria aggiornata con la proposta concordata prima del rilascio dell'atto autorizzativo.**
- **Venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi modifica che si intenda apportare allo scarico autorizzato ed al sistema di convogliamento delle acque di scarico, nonché di ogni variazione conseguente alle previsioni di cui all'art. 45 del Dlgs.152/2006.**

Lo smaltimento delle acque non dovrà essere causa di inconvenienti ambientali né di inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.

Il presente contributo istruttorio è stato eseguito dalla dott.ssa Cristina Bolognesi, alla quale si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO DI IMOLA

Tiziano Turrini

firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.